



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b>	Relazioni internazionali, politiche e commerciali ( <i>IdSua:1612027</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	International Relations, Politics & Trade
<b>Classe</b>	LM-52 R - Relazioni internazionali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unipa.it/ateneo/corsiteledidattica/">https://www.unipa.it/ateneo/corsiteledidattica/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html">https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	d. Corso di studio integralmente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CASABONA Salvatore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASABONA	Salvatore		PO	1	

2.	GARILLI	Chiara	PO	1
3.	MOCVINI	Giorgio	PA	1
4.	PATTI	Manoela	PA	1
5.	PERRONE	Antonio	PO	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Nessun nominativo attualmente inserito
<b>Tutor</b>	Vesna Maria Brocca Tutor disciplinari Chiara GARILLI Antonio PERRONE Tutor disciplinari Manfredi BRUCCOLERI giuseppe ferrara Tutor tecnici Carla MONTELEONE felicia modica Tutor disciplinari Federico COSENZ Pier Francesco ASSO



## Il Corso di Studio in breve

01/02/2021

Il CdS in ' International Relations, Politics & Trade ' in modalità interamente telematica si inquadra nella classe di laurea magistrale in Relazioni Internazionali (LM 52) ed ha come obiettivo di formare 'esperti nei processi di internazionalizzazione dell'impresa'.

A tale figura sono riconducibili una serie di professioni, tutte categorizzate o codificate, rispettivamente dall'ISTAT, quali:

- Specialista in commercio estero - Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) (categoria ISTAT 2.5.1.5.2)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi (categoria ISTAT 2.5.1.5.1)
- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali (categoria ISTAT 2.5.3.2.1)
- Specialisti nella gestione internazionale della supply chain - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private (categoria ISTAT 2.5.1.2.0)
- Specialisti dei sistemi economici - esperto strategie aziendali internazionali (categoria ISTAT 2.5.3.1.1)
- Specialisti delle relazioni pubbliche internazionali dell'impresa (categoria ISTAT 2.5.1.6.0)

Tradizionalmente la formazione di tali figure professionali è basata su griglie concettuali e metodologiche profondamente multidisciplinari nell'ambito del settore giuridico economico e sociale. Per tale ragione dunque la classe di laurea in LM 52 in Relazioni Internazionali, opportunamente calibrata sotto il profilo dei contenuti dei singoli insegnamenti e della selezione delle materie affini, si rileva particolarmente adeguata non solo per mettere a sistema insegnamenti necessari per l'accesso alle predette professioni, ma anche per tarare la formazione sulle esigenze dei mercati internazionali e dei processi di globalizzazione economica





replica:0



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

02/02/2021

I rappresentanti delle Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione e della pubblica amministrazione, delle professioni, nonché singole realtà imprenditoriali e professionali hanno espresso unanime valutazione positiva, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi e agli sbocchi professionali dell'esperto nei processi di internazionalizzazione dell'impresa.

Il lavoro di consultazione delle imprese svolto dal Comitato di Indirizzo si è articolato in due passaggi, connotati da tempistiche e metodi di consultazione differenti:

- Periodo aprile - luglio 2020: Consultazione informale mediante conference call e scambio di email sulla opportunità/necessità di un CdS interamente in modalità a distanza
- Periodo agosto - novembre 2020: Richiesta di analisi e valutazione del progetto formativo del nuovo CdS, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi e sbocchi professionali

All'esito del processo di consultazione, è stato chiesto a ciascun portatore di interesse di sottoscrivere su carta intestata una dichiarazione di interesse e condivisione del progetto formativo del nuovo cds. A sintesi dell'attività di consultazione svolta, degli obiettivi perseguiti e dei risultati ottenuti, è stato poi redatto apposito verbale.

Il confronto con le parti interessate ha visto il coinvolgimento informativo e il confronto con:

- o Presidenza della Regione Siciliana
- o Sicindustria
- o Europe Enterprise Network – Commissione Europea
- o Associazione d'impres Italia – ASEAN (Association of South East Asian Nations)
- o Associazione Italiana Commercio Estero (AICE)
- o European Project Innovation Centre, Chengdu (Cina)
- o NewCoop logistics
- o EST – servizi terminalistici
- o Caronte&Tourist-Traghetti
- o Banco BPM
- o Gesap-Aeroporti Palermo
- o Salerno Packaging
- o Artemis Group
- o Aeroviaggi
- o Morettino
- o RadiciRosse
- o Prisma consulting
- o Carone & Partners
- o Porsche – Sicilia
- o Corpo Consolare - Palermo
- o Corso di laurea di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale – Unipa

Le parti sociali consultate hanno espresso ampio giudizio positivo sull'iniziativa in termini di piano di studi proposto, obiettivi educativi, competenze fornite in relazione agli sbocchi occupazionali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: consultazione stakeholder\_verbale



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Specialista in commercio estero - Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) e Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi**

**funzione in un contesto di lavoro:**

- di individuare i Paesi target attraverso ricerche e analisi dei mercati e dei contesti geopolitici;
- di analizzare il rischio Paese legato alla dimensione politica ed economica, con particolare riferimento al contesto politico internazionale;
- di impostare e sviluppare le strategie per la penetrazione commerciale in Paesi stranieri;
- gestire i processi inerenti alla logistica e trasporto internazionale;

**competenze associate alla funzione:**

- Redazione di un piano di sviluppo che descriva i potenziali contesti all'interno dei quali operare in termini di scelta dei canali di commercializzazione, e delle eventuali partnership internazionali;
- Redazione di report sui Paesi target che mettono in evidenza criticità e opportunità, con particolare riferimento alle relazioni internazionali;
- Analisi dati economici, politici, giuridici del contesto di riferimento straniero e delle relazioni tra i Paesi coinvolti;
- Predisporre un piano di strategia doganale e di logistica internazionale che tenga conto dei fattori di contesto sulla base di analisi multidisciplinari integrate.

**sbocchi occupazionali:**

libero professionista/consulente nel settore del commercio internazionale, dogane, trasporti e logistica internazionale, promozione di affari e commercio internazionali; multinazionali; società di spedizionieri doganali; società di logistica internazionale; società di agenti commerciali, società di consulenze per l'internazionalizzazione delle imprese.

**Specialisti delle relazioni pubbliche internazionali dell'impresa e Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali**

**funzione in un contesto di lavoro:**

- di identificare strategie in contesti di incertezza e complessità in diversi contesti geografici, politici e sociali;
- di individuare i Paesi target attraverso ricerche e studi di mercato;
- - creare di partenariati tra soggetti pubblici e privati europei ed internazionali e nell'ottica della ricerca di nuovi mercati;
- di impostare e sviluppare la strategia per commercializzare il prodotto sui mercati esteri;
- di implementare attività promozionali, relative all'azienda e ai suoi prodotti, sui mercati esteri;

**competenze associate alla funzione:**

- Impostazione di un piano di marketing operativo;
- Impostazione di un piano di comunicazione internazionale.
- Individuazione delle fonti internazionali per la raccolta dei dati.

**sbocchi occupazionali:**

libero professionista/consulente nel settore del commercio internazionale, promozione di affari e commercio internazionali; multinazionali; società di consulenze per l'internazionalizzazione delle imprese.

**Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private e Specialisti dei sistemi economici - esperto strategie aziendali internazionali****funzione in un contesto di lavoro:**

- di identificare strategie in contesti di incertezza e complessità in diversi contesti geografici, politici e sociali;
- di reperire fondi europei ed internazionali per implementare strategie e processi di internazionalizzazione;
- di impostare e sviluppare la strategia per commercializzare il prodotto sui mercati esteri;
- di gestire i processi inerenti alla logistica e trasporto internazionale;
- di individuare e implementare strategie doganali per l'import e per l'export;
- di supervisionare l'attività di strutture stabili dell'azienda all'estero.

**competenze associate alla funzione:**

- Impostazione di un piano finanziario export;
- Elaborazione progetti per la partecipazione a bandi di gara europei ed internazionali;
- Individuazione degli standard minimi di funzionamento della struttura stabile all'estero (commerciale e produttiva);
- Gestione della supply chain;
- Redazione di un piano di sviluppo che descriva i canali di commercializzazione, le eventuali partnership e le opzioni contrattuali;
- Predisporre un piano strategico di logistica internazionale;
- Predisporre un piano di strategia doganale.

**sbocchi occupazionali:**

libero professionista/consulente nel settore del commercio internazionale, dogane, trasporti e logistica internazionale, multinazionali; società di spedizionieri doganali; società di agenti marittimi; società di logistica internazionale; società di agenti commerciali, società di consulenze per l'internazionalizzazione delle imprese.



1. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
2. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
6. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



01/02/2021

Possono accedere direttamente al corso di laurea magistrale in 'International Relations, Politics & Trade' coloro che sono in possesso di un diploma di laurea triennale nella classe :

- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) o della classe 15 - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali o equipollenti, lauree del V.O. (quadriennali) in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe;
- Scienze dei servizi giuridici (L-14) o classe 2 - 'Scienze dei servizi giuridici', nella classe L-11 del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004, nella classe L-3 del D.M. 509/1999, nella classe L-12 del D.M. 270/2004 o la laurea quadriennale secondo il vecchio ordinamento (precedente al D.m. 509/99), ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe;
- Classe delle lauree in lingue e culture moderne (L-11), ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe;
- Scienze sociali per la cooperazione (L-37), o classe 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe;
- Scienze dell'amministrazione e dell'Organizzazione (L-16) o nella classe 19 'Scienze dell'Amministrazione', ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe;
- Servizio Sociale (L-39) o nella classe 6 Scienze del servizio sociale, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe;
- Sociologia (L-40) o nella classe 36 Scienze sociologiche, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe;
- Ingegneria Industriale/gestionale (L-9)
- Scienze economiche (L-33) o nella classe 17 'Scienze dell'economia e della gestione aziendale, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe;
- Storia (L-42) o nella classe 38 Scienze storiche, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe;
- nella classe 31 Scienze Giuridiche o nella classe di laurea magistrale LM-1 Giurisprudenza, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione per i candidati che hanno conseguito la laurea nelle classi sopra indicate è regolata sulla base del voto di laurea (90/110 per gli studenti italiani e per gli studenti stranieri pari all'80% del

voto massimo di laurea) al di sotto del quale una commissione all'uopo designata dal Consiglio di Corso di Studio effettuerà un colloquio con modalità che saranno opportunamente pubblicizzate. La prova si riterrà superata qualora il candidato dimostri una buona capacità di orientamento nelle tematiche teorico-metodologiche e nei principali snodi dell'area degli studi, oltre ad una sufficiente capacità di identificare e inquadrare, teoricamente e metodologicamente, un ambito di ricerca entro il quale abbia avviato o intenda sviluppare una personale specializzazione.

Si precisa che per l'ammissione al corso si richiede il livello di conoscenza della lingua inglese pari a B2, secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

## ▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

30/12/2020

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione per i candidati che hanno conseguito la laurea nelle classi sopra indicate è regolata sulla base del voto di laurea (90/110 per gli studenti italiani e per gli studenti stranieri pari all'80% del voto massimo di laurea) al di sotto del quale una commissione all'uopo designata dal Consiglio di Corso di Studio effettuerà un colloquio con modalità che saranno opportunamente pubblicizzate. La prova si riterrà superata qualora il candidato dimostri una buona capacità di orientamento nelle tematiche teorico-metodologiche e nei principali snodi dell'area degli studi, oltre ad una sufficiente capacità di identificare e inquadrare, teoricamente e metodologicamente, un ambito di ricerca entro il quale abbia avviato o intenda sviluppare una personale specializzazione.

Inoltre, in ogni caso, è requisito preliminare e necessario per l'accesso al corso in questione, la conoscenza della lingua inglese livello B2 secondo il Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER) tale da garantirne da parte degli iscriventi al corso il suo utilizzo fluente in forma scritta e orale, da accertarsi tramite certificazione da parte di enti di formazione linguistica o mediante dichiarazione di docente universitario di lingua e letteratura inglese o di lingua e traduzione inglese. Gli studenti provenienti dai corsi di laurea in Scienze Politiche e relazioni internazionali, lingue e letterature moderne, lingue e traduzione, economia ed equipollenti sia del vecchio che del nuovo e nuovissimo ordinamento, conseguite presso qualsiasi ateneo italiano, potranno dimostrare il possesso del requisito del livello di conoscenza della lingua richiesto mediante la semplice certificazione del superamento durante il corso di studio triennale di un esame di lingua inglese da 6 CFU.

Per gli studenti comunitari in possesso di laurea (bachelor, baccalaureat, e simili) di I livello e contenuto corrispondente alle lauree indicate nel punto di cui sopra, potranno dimostrare la conoscenza della lingua inglese mediante il riferimento al superamento di un esame di lingua inglese previsto nel proprio corso o mediante dichiarazione di un docente di lingua inglese dell'ateneo presso cui hanno conseguito il titolo.

Gli studenti stranieri non comunitari in possesso di laurea di livello e contenuto equipollente ai corsi di laurea italiani sopra indicati, potranno dimostrare la conoscenza della lingua inglese al livello B2 mediante il riferimento al superamento di un esame di lingua inglese previsto nel proprio corso o mediante dichiarazione di un docente di lingua inglese dell'ateneo presso cui hanno conseguito il titolo.

In ogni caso gli studenti stranieri e comunitari che abbiano frequentato dei corsi di laurea tenuti in lingua inglese dimostrano il possesso del requisito del livello linguistico mediante la certificazione di laurea o titolo equipollente conseguito senza bisogno di ulteriori certificazioni o dichiarazioni.

Per gli studenti di madrelingua inglese o per gli studenti stranieri e comunitari che abbiano frequentato corsi universitari utili per l'accesso al corso di laurea magistrale in questione, presso atenei di Paesi anglofoni, sono esonerati dalla dimostrazione del possesso del requisito linguistico in quanto posseduto in re ipsa.

In ogni caso, ad esclusione di quanto sopra indicato, gli studenti stranieri e comunitari potranno attestare la conoscenza



del requisito linguistico mediante autocertificazione.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/02/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in 'International Relations, Politics & Trade' ha come obiettivo la formazione di un professionista esperto nei processi di internazionalizzazione delle imprese.

L'esperto in processi di internazionalizzazione si occupa di impostare e sviluppare la strategia e le attività dell'azienda sui mercati internazionali, siano esse di carattere commerciale (export management, import management, e-commerce), produttivo o distributivo, a prescindere dal settore merceologico, e che possono esplicitarsi anche attraverso una presenza stabile nei Paesi obiettivo.

Le figure professionali di riferimento sono:

- Specialista in commercio estero - Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) (categoria ISTAT 2.5.1.5.2)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi (categoria ISTAT 2.5.1.5.1)
- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali (categoria ISTAT 2.5.3.2.1)
- Specialisti nella gestione internazionale della supply chain - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private (categoria ISTAT 2.5.1.2.0)
- Specialisti dei sistemi economici - esperto strategie aziendali internazionali (categoria ISTAT 2.5.3.1.1)
- Specialisti delle relazioni pubbliche internazionali dell'impresa (categoria ISTAT 2.5.1.6.0)

Atteso che l'ottima padronanza della lingua inglese costituisce pre-requisito essenziale per il ruolo, la figura opera con autonomia decisionale nell'ambito aziendale e prevede la conoscenza generale del dinamiche e tecniche del commercio internazionale, la capacità di gestire in termini di problem solving e pianificazione le attività sui mercati esteri, la gestione e controllo del personale che si occupa di import, export e produzione all'estero.

Il CdS si propone di fare acquisire allo studente una conoscenza avanzata nell'analisi dei processi e delle politiche internazionali, multilivello e globali; nonché abilità linguistiche specialistiche indispensabili per comunicare in contesti di lavoro internazionali qualificati, ulteriori rispetto a quelle di accesso pari ad almeno B2 della lingua inglese. A tal riguardo è stato previsto un insegnamento di 'business English' (L-LIN/12).

International Relations, Politics & Trade online vuole fornire al discente – combinando una prospettiva teorica di ampio respiro con un taglio decisamente pratico ed esperienziale – strumenti culturali idonei a operare nel mondo degli scambi internazionali e in tal modo favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese.

Il corso si articolerà su quattro ambiti formativi principali aventi obiettivi distinti

a. Quello giuridico, in cui verranno affrontate le tematiche del diritto dei contratti internazionali (IUS/02), della disciplina mondiale del commercio in sede WTO e di accordi multilaterali (IUS/21), del diritto dei trasporti e della logistica internazionale (IUS/01), del diritto doganale (IUS/12) e della protezione della proprietà intellettuale (IUS/04). L'obiettivo è quello di fare acquisire ai discenti le conoscenze relative agli strumenti giuridici relativi agli scambi internazionali e agli investimenti diretti esteri.

b. Quello storico, in cui verranno affrontate le tematiche della storia delle relazioni commerciali internazionali (SPS/6 – SPS/13), dei processi e della economia internazionale (SECS-P/04), e delle dinamiche e conseguenze della decolonizzazione sui mercati attuali (M-STO/04). L'obiettivo è fare acquisire allo studente la capacità di identificare e selezionare fonti e dati rilevanti per l'analisi dei processi politici, giuridici ed economici globali in una prospettiva diacronica.

c. Quello politologico, in verrà affrontato il tema del rischio politico nelle transazioni commerciali internazionali (SPS/04). L'obiettivo è fare acquisire allo studente la capacità di analisi dei rischi politici e di sicurezza legati agli investimenti e alle transazioni commerciali internazionali.

d. Quello economico, in cui si affronteranno tematiche relative alla progettazione e implementazione di strategie aziendali, iniziative imprenditoriali e politiche d'investimento (SECS-P/07) e di gestione della catena distribuzione internazionale (ING-IND 35), orientate a supportare le imprese – specie quelle di piccole e medie dimensioni – nei processi di sviluppo a livello locale e internazionale secondo una prospettiva di sostenibilità, nonché alla valutazione dei risultati organizzativi – emergenti dall'adozione di tali strategie – attraverso l'analisi dei processi aziendali e l'utilizzo di opportuni indicatori di performance (efficacia, efficienza, economicità).

In tal senso, l'obiettivo di questo gruppo di corsi è far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e strumenti applicativi volti a supportare il governo dello sviluppo aziendale e l'esplorazione dei sottostanti processi di creazione del valore attraverso un approccio di sostenibilità, ossia tale da bilanciare la prospettiva strategica nel tempo (breve vs lungo periodo) e nello spazio (livello locale, regionale, nazionale vs internazionale).

La conoscenza della lingua inglese, almeno pari al B/2, già considerata prerequisito per l'accesso al corso e lingua veicolare di tutti gli insegnamenti, sarà ulteriormente perfezionata grazie all'inserimento di una apposita materia di inglese specialistico, 'business English' (L-LIN/12), che avrà l'obiettivo di approfondire il linguaggio specialistico e tecniche di comunicazione in ambito negoziale.

Un workshop annuale, previsto tra le altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro, sarà dedicato al digital export e al digital marketing, recependo in tal modo i suggerimenti degli stakeholder.

Il percorso formativo culmina nella elaborazione e nella discussione di una tesi scritta originale svolta sotto la guida di un relatore tra i docenti del Corso di studio, eventualmente affiancato da un co-relatore esterno proveniente dalle realtà in cui lo studente ha svolto il tirocinio formativo.

▶ QUADRO  
A4.b.1  
R&D

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Gli studenti dovranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione di carattere specialistico e multidisciplinare legate alla comprensione delle norme, dei processi e delle politiche del commercio internazionale, con particolare attenzione alla capacità di comprensione del contesto, tali da garantire la loro capacità di gestione delle dinamiche dell'internazionalizzazione delle imprese. A
--	--

tal fine il corso offre conoscenze negli ambiti giuridico, storico, politologico e economico che consentiranno di comprendere le dinamiche del commercio internazionale in un momento di cambiamento e incertezza nel sistema politico globale.

Gli studenti matureranno le conoscenze e la capacità di comprensione attraverso lezioni sincrone e asincrone sulle norme, processi e politiche del commercio internazionale all'interno dei singoli corsi e in prospettiva multidisciplinare.

I risultati saranno verificati attraverso strumenti di auto-valutazione (verifica formativa) e prove (in itinere e finali) per il superamento dell'esame (verifica sommativa).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

A conclusione del percorso formativo lo studente deve essere in grado di operare nel mondo del commercio internazionale in particolare attraverso:

- 1) la conoscenza delle norme che regolano gli scambi internazionali;
- 2) la capacità di progettazione e implementazione di strategie aziendali, iniziative imprenditoriali e politiche d'investimento e di gestione della catena di distribuzione internazionale;
- 2) la capacità di comprensione del contesto all'interno del quale opera (nazionale, internazionale e multilivello);
- 3) la definizione di rischi e opportunità.

La verifica delle conoscenze e capacità sopra identificate avverrà attraverso la discussione durante i corsi di case studies e la soluzione di problemi assegnati sia individualmente che in gruppo.

**Area giuridica**

**Conoscenza e comprensione**

Il Corso si propone di condurre lo studente nello studio delle problematiche inerenti la regolazione, affrontando le stesse con una prospettiva multidisciplinare. Verranno affrontate le tematiche del diritto dei contratti internazionali, della disciplina mondiale del commercio in sede WTO e di accordi multilaterali, del diritto dei trasporti e della logistica internazionale, del diritto doganale e della protezione della proprietà intellettuale. L'obiettivo è quello di fare acquisire ai discenti le conoscenze relative agli strumenti giuridici relativi agli scambi internazionali e agli investimenti diretti esteri.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La regolazione rappresenta l'interesse principale dei governi, del settore industriale, dei consumatori, dei cittadini e delle organizzazioni non governative. Comprendere la complessità della regolazione in un contesto regolamentare multilivello (diritto regionale, diritto nazionale, diritto europeo, lex mercatoria, così come i vincoli che derivano dalla partecipazione ad organizzazioni quali ASEAN, OHADA, il MERCOSUR), individuando ed ordinando gli interessi

plurali e confliggenti tra i differenti soggetti coinvolti nel processo di regolazione, rappresenta un insostituibile expertise nel settore privato.

La verifica delle conoscenze e della comprensione avverrà attraverso strumenti di autovalutazione e prove (in itinere e finali) per il superamento dell'esame (verifica sommativa).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area socio-politica**

#### **Conoscenza e comprensione**

Gli studenti devono acquisire conoscenza e comprensione del rischio politico per le transazioni commerciali internazionali, delle principali istituzioni multilaterali e politiche che regolano il commercio a livello globale e della dimensione strategica degli accordi commerciali minilaterali. Devono altresì avere conoscenza e comprensione delle principali questioni di sicurezza internazionale che incidono sulla certezza degli scambi internazionali e capacità di analisi del contesto per la determinazione di vincoli e opportunità.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti acquisiscono capacità di analisi dei rischi politici e di sicurezza legati agli investimenti e alle transazioni commerciali internazionali. Devono essere in grado di comunicare le loro conoscenze a specialisti e non specialisti. Oltre che attraverso l'esame finale, la verifica dell'acquisizione di tali conoscenze avviene tramite strumenti di autovalutazione e prove intermedie in cui sono analizzati casi concreti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area storico-economica**

#### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di una conoscenza approfondita dei processi della storia moderna e contemporanea europea e mondiale a partire dalla seconda metà del XIX secolo; di conoscenze specialistiche su alcuni fra i più rilevanti processi di integrazione internazionale che hanno caratterizzato i recenti sviluppi della globalizzazione economica, sulle loro implicazioni sulla crescita e sul benessere dei cittadini, sulle principali teorie economiche che li hanno ispirati, sul funzionamento delle principali istituzioni preposte alla loro regolamentazione e sorveglianza.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati devono essere in grado di sviluppare le grandi questioni storiografiche dell'età moderna e contemporanea a livello superiore, nonché di applicare le conoscenze apprese all'analisi dei processi e dei fenomeni economici, anche in prospettiva storica e di politica economica.

Le verifiche di autovalutazione, le prove intermedie e gli esami finali consentono di accertare l'effettiva acquisizione dei risultati attesi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area Linguistica**

#### **Conoscenza e comprensione**


Il corso di International Relations, Politics & Trade consente allo studente di acquisire conoscenze linguistiche

specialiste nel settore del commercio internazionale, acquisendo particolari espressioni e frasi divenute comuni nel mondo degli affari, nonché il linguaggio impiegato dalle autorità governative in ipotesi di investitori diretti esteri

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in International Relations, Politics & Trade devono essere in grado di comunicare utilizzando un linguaggio proprio e specialistico con riferimento a diversi contesti: scrivere una lettera commerciale, redigere un comunicato stampa o una nota diretta al personale, esprimersi in modo efficace durante una negoziazione internazionale

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

	<b>QUADRO A4.c</b>	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
---	--------------------	---

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati devono acquisire la capacità di utilizzare in maniera consapevole le metodologie e i concetti propri delle scienze sociali al fine di elaborare riflessioni autonome anche in funzione autoriflessiva e autocorrettiva circa i processi del commercio internazionale.</p> <p>Devono essere in grado di reperire ed interpretare i dati relativi ai processi di internazionalizzazione e di formulare giudizi e suggerire soluzioni sulla base delle informazioni disponibili, anche se limitate o incomplete, tenendo presenti le responsabilità sociali ed etiche che ne derivano.</p> <p>A tal fine si punterà soprattutto su attività didattiche partecipate dagli studenti, incontri specificamente dedicati all'individuazione di banche dati e fonti rilevanti, analisi di singoli casi, simulazioni di ruolo, approfondimenti monografici, preparazione di elaborati personali, lettura di pubblicazioni specializzate. Agli studenti sarà offerta l'opportunità di partecipare ad appuntamenti di approfondimento critico organizzati nell'ambito del Corso di studi.</p> <p>La verifica delle abilità e della maturazione acquisite sarà esplicitamente valutata attraverso l'elaborato finale di laurea in cui il laureando dovrà dare prova di padroneggiare il tema trattato e di saperlo sviluppare originalmente con autonomia di giudizio e capacità critica.</p> <p>Verifiche saranno condotte anche in itinere su dati empirici e case-studies nell'ambito delle singole attività formative.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati sapranno esporre in inglese in modo chiaro e coerente, con</p>	

	<p>competenza di linguaggio, le loro conoscenze e i risultati delle proprie ricerche ad interlocutori specialisti e non specialisti, mostrando disponibilità e apertura al confronto.</p> <p>Le abilità comunicative orali e scritte sono sviluppate e verificate in occasione di attività formative ed esercitazioni che prevedono lo studio di caso e/o la preparazione di relazioni e documenti scritti, l'esposizione orale e la discussione degli stessi.</p> <p>La verifica della maturazione nelle distinte tecniche comunicative avverrà mediante la presentazione e discussione in aula e nei laboratori di elaborati, esercitazioni di semplificazione del linguaggio, prove intermedie e prove finali. Avverrà soprattutto attraverso la tesi finale e la sua discussione, nella quale dovranno presentare le conoscenze sia in forma scritta sia in forma orale.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Le competenze metodologiche multidisciplinari acquisite consentiranno ai laureati di attivare in modo autonomo percorsi e strategie per integrare in modo autonomo le conoscenze acquisite e procedere alla selezione e all'analisi dei dati oggetto del proprio studio, nonché alla loro elaborazione.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>Le capacità di apprendimento acquisite saranno verificate attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante la presentazione di dati reperiti autonomamente, l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula, l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.</p>	



QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

16/02/2022

Tra le attività affini e integrative sono presenti le seguenti aree:

- AREA 9
- AREA 12
- AREA 13

Con riferimento all'area 9, le attività affini e integrative consentiranno di approfondire la gestione logistica ed i meccanismi che regolano la catena di approvvigionamento delle imprese attraverso una prospettiva che, dall'ambito locale/nazionale, si sposta verso quello europeo ed internazionale.

Con riferimento all'area 12, le attività affini e integrative, da un lato, consentiranno di rafforzare le competenze nella giurisprudenza dei processi legati alle relazioni internazionali, al commercio estero, all'internazionalizzazione delle imprese specie in ambito penalistico, commerciale e societario (es. proprietà intellettuale). Dall'altro, consentiranno di acquisire competenze nella pianificazione fiscale in funzione dei sistemi tributari dei paesi esteri dove le imprese intendono

commercializzare i propri prodotti e servizi.

Con riferimento all'area 13, gli insegnamenti previsti rafforzeranno le competenze nel disegno, implementazione e valutazione delle strategie aziendali e organizzative secondo una prospettiva basata sull'internazionalizzazione, sotto il profilo dell'inquadramento dell'azienda nel più ampio contesto economico di riferimento, e all'interno della competizione sui mercati globali dell'offerta di prodotti e servizi.

Le attività formative sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi e sono essenziali al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS e di conseguenza al raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/12/2020

Per conseguire la laurea magistrale lo/a studente/ssa deve avere acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale consiste in una dissertazione della tesi di laurea in lingua inglese, secondo modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni a.a., nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/12/2020

La prova finale consiste in una dissertazione della tesi di laurea in lingua inglese, secondo modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni a.a., nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

La prova finale, mediante discussione della tesi di laurea elaborata e presentata, mira a evidenziare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi di specializzazione del corso di studi.

La discussione della tesi ha luogo in presenza di una Commissione, composta da un minimo di 7 ad un massimo di 11 componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori membri del Consiglio di Corso di Studio; a questi si aggiungono almeno 2 componenti supplenti secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico di Ateneo. Le funzioni di Presidente della commissione dell'esame di laurea sono svolte dal Coordinatore del Corso di studi o da un suo Delegato.

Per ogni altra informazione sullo svolgimento della prova finale si rimanda al Regolamento

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/regolamenti.html> ( link al regolamento della prova finale )





## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto 2024 telematica

---

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

17/01/2021

Punti di attenzione del documento che si allega, contenente l'articolazione didattica online del CdS, sono:

1. Elenco completo degli insegnamenti del CdS
2. Modello e-learning adottato dal CdS
- 3 - Valutazione
  - 3.1 Premesse generali
  - 3.2 Valutazione in itinere
  - 3.3 Valutazione finale
  - 3.4 Tabella di sintesi delle modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Articolazione didattica online\_LM 52

## ▶ QUADRO B1.d

### Modalità di interazione prevista

02/02/2021

Specifiche linee guida relative alle modalità di sviluppo dell'interazione didattica e alle forme di coinvolgimento di docenti e tutor sono elaborate, rese pubbliche ed aggiornate annualmente dal CdS (vedi Allegato 3).

Punti di attenzione e sviluppo delle predette linee guida sono:

- a) le coordinate generali della interazione docente/tutor e studente nel CdS
  - Modalità di interazione
  - Momenti, attori e strumenti della interazione con lo studente

b) la piattaforma e-learning e il tracciamento delle attività di studio individuale

c) la interazione nella didattica erogativa e nella didattica interattiva

d) il tutoring

e) feedback degli studenti: raccolto attraverso questionari e interviste, che permette ogni anno di perfezionare l'attività didattica sia nella componente erogativa che interattiva.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

[https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/Calendario-lauree-e-proclamazioni-/](https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/Calendario-lauree-e-proclamazioni/)

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule Dems

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche Dems

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/luoghi.html>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio Dems

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/luoghi.html>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche Dems

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risorse bibliotecarie di Dipartimento



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica\_LM 52

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Requisiti soluzioni tecnologiche\_LM 52



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: contenuti multimediali\_LM52

01/02/2021

L'orientamento in ingresso è svolto dal CdS in International Relations, Politics & Trade e consiste principalmente nelle seguenti attività:

- 1) Predisposizione del sito web dedicato, contenente tutte le informazioni utili sul corso;
- 2) Realizzazione di contenuti multimediali di orientamento, ad esempio un video ed una presentazione del corso di laurea magistrale;
- 3) Pubblicizzazione del corso di laurea e del materiale informativo sul sito istituzionale, sui social networks e su siti informativi universitari internazionali (es. Mastersportal);
- 4) Webinar di presentazione del CdS per gli studenti interessati all'iscrizione:  
al fine di favorire l'integrazione di studenti provenienti da diversi contesti culturali e geografici, saranno intraprese delle azioni mirate, attraverso delle e-tivity in ingresso articolata in web conference di un'ora per ciascuna area del sapere (economica, giuridica, politologica, sociologica, storica e linguistica), concentrata nella prima decade del mese di settembre: obiettivo è quello di fornire ai discenti comuni coordinate di senso del CdS e uno spazio di confronto con i docenti responsabili degli insegnamenti di ciascun area.
- 5) Webinar di presentazione del CdS e della piattaforma telematica per studenti iscritti al CdS
- 6) attività in presenza, adeguatamente pubblicizzate per tempo, di presentazione dell'offerta formativa della Laurea Magistrale

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Descrizione link: pagina web del Centro di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

18/01/2021

In 'orientamento e tutorato in itinere' sono comprese tutte le attività miranti a fornire assistenza agli studenti prima e durante il loro percorso universitario, in modo che questo possa svolgersi nei tempi previsti dai regolamenti didattici e in maniera proficua dal punto di vista della formazione delle competenze professionali e umane. Le attività di tutorato sono quindi distinte dalle attività didattiche istituzionali, anche se possono essere a servizio, o a complemento, di queste ultime.

Nel corso di laurea magistrale telematico, sono previste due figure che affiancano lo studente nel suo percorso:

- il Tutor di CdS, che provvede all'accoglienza ed al supporto amministrativo durante la durata dell'intero ciclo di studi;
- il Tutor disciplinare, che invece è specifico per ciascun insegnamento, fornisce allo studente gli strumenti più utili per affrontare con profitto lo studio della materia, e supporta lo studente nel percorso di apprendimento fino alla prova di esame. Il Tutor propone materiale didattico ad hoc ed utilizza gli strumenti di comunicazione visibili nella sua pagina del portale per interagire con gli studenti.

Sono previsti inoltre

- Webinar semestrali dedicati all'illustrazione dei profili professionali di riferimento del CdS con la partecipazione di esponenti delle categorie.

- Video Conference semestrali con imprese e professionisti in cui presentano brevemente i company profile e vengono condivise con gli studenti opportunità di tirocinio e lavoro.

Il CdS inoltre prevede un'azione coordinata tra docenti e tutor per la periodica supervisione di tutti i discenti al fine di monitorare lo stato della loro carriera, identificare possibili ostacoli incontrati e programmare azioni individuali per supportare lo studente e aiutarlo a superare le difficoltà incontrate. Azioni individuali che potranno consistere ad esempio in focus tematici esplicativi di determinati contenuti particolarmente complessi delle singole materie o in interlocuzioni informali e costanti con gli studenti che non si collegano alla piattaforma e che non prendono parte alle attività di e-tivity o lo fanno con saltuarietà.

L'ambiente di Tutoring On Line include tutti gli strumenti per lo svolgimento delle attività di Tutorato a distanza, e permette allo studente di:

- accedere in rete ad ambienti di apprendimento collaborativo e cooperativo interfacciandosi con altri studenti;
- instaurare con il tuo Tutor un dialogo di tipo socratico, ovvero che guidi e sia di sostegno per il suo processo formativo;
- interfacciarsi ed interagire in rete con altre e diverse realtà educative, culturali e linguistiche, in modo da favorire una prospettiva di apprendimento globale anziché locale.

In particolare, le attività di Tutorato a distanza possono essere svolte sia in maniera sincronica che in maniera asincrona.

Nel primo caso, il Tutoring On Line predispone classi di studenti all'interno delle quali ciascuno studente può dialogare con il Tutor in tempo reale, mediante chat, le video-chat, oppure i sistemi di video e audio-conferenza attivati nel portale UNIPA che facilitano i processi di apprendimento collaborativi e quindi le esercitazioni ed il lavoro di gruppo a distanza.

Nei casi in cui la contemporaneità del processo comunicativo non risulta necessaria, sarà possibile attivare un tutorato in modalità asincrona, utilizzando strumenti come:

- la posta elettronica, che permette uno scambio veloce di informazioni, documenti e materiali a distanza;
- i forum di discussione sull'interfaccia LMS Moodle, relativi agli argomenti di ciascun insegnamento, che permettono di estendere il dialogo e di attivare un apprendimento collaborativo.

I docenti tutor del Corso di Studi svolgono principalmente tutoraggio in relazione alle esigenze degli studenti durante il loro percorso formativo. Il Coordinatore e il Segretario del corso di Studi sono i punti di riferimento per ogni chiarimento necessario durante gli studi: dalla scelta dell'orientamento alla decisione relativa agli insegnamenti a scelta dello studente, dal riconoscimento di crediti formativi per attività professionalizzanti al passaggio da altri Corsi di Laurea. I docenti tutor si occupano inoltre di seguire gli allievi per quanto riguarda gli aspetti di customer satisfaction ed i tirocini. I contatti dei docenti tutor sono disponibili sul sito del corso di studi.

Tra le attività di tutorato sono anche inclusi i seguenti servizi:

- orientamento didattico per gli studenti;
- incontri di sostegno didattico tenuti online da docenti;
- supporto agli studenti stranieri iscritti ai corsi;
- seminari di ripasso e di recupero;
- assistenza nel reperimento e sviluppo di materiale didattico.

Il CdS si avvarrà del sito web anche per indicare le deleghe, le responsabilità e la governance del CdS, in modo da limitare il disorientamento degli studenti in caso di necessità organizzative o gestionali. Il sito web integrato con l'LMS Moodle verrà utilizzato per: la pubblicazione degli esiti delle rilevazioni statistiche, in particolare della soddisfazione dei laureandi; segnalare le attività didattiche integrative e complementari al percorso formativo, anche quando organizzate in accordo con portatori di interesse esterni; raccordare le modalità di comunicazione informale e social; consentire agli studenti di interagire, attraverso una sezione dedicata, con i laureati del corso che lo desidereranno e che potranno evidenziare la loro posizione lavorativa attuale.

Servizi offerti a studenti, ricercatori, docenti e cittadini stranieri

Oltre ai servizi dedicati specificatamente agli studenti stranieri , che vanno dall'assistenza fin dal momento dell'iscrizione alle attività di accoglienza e supporto nelle pratiche amministrative, particolare attenzione all'orientamento e al tutorato degli studenti in mobilità (anche ERASMUS+) viene curata anche dall'ufficio 'Politiche di internazionalizzazione per la mobilità': <http://www.unipa.it/amministrazione/area2/uoa06/>

Inoltre, la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri, oltre al supporto con corsi ad hoc di lingua italiana, garantisce agli studenti il supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche.

#### Servizi linguistici per gli studenti

Agli studenti del Corso di Laurea è offerto supporto linguistico da parte del Centro Linguistico di Ateneo (CLA). IL CLA (link: <http://www.unipa.it/amministrazione/area1/uoa02/> ) opera quale centro per i servizi linguistici rivolti a tutti i corsi di studio dell'Ateneo, ai singoli studenti, alle strutture interne dell'Ateneo, alle istituzioni universitarie e di ricerca in ambito regionale, nazionale e internazionale, nonché ad altri Enti pubblici e soggetti privati. In dettaglio, il CLA si occupa di organizzare corsi e test per il conseguimento delle idoneità linguistiche previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio dell'Ateneo, corsi di lingue straniere per gli studenti dell'Ateneo, per gli studenti Erasmus in uscita e di altri programmi di scambio (incluse le selezioni linguistiche), per gli utenti di altre istituzioni convenzionate; di promuovere, organizzare e validare certificazioni linguistiche; di mettere a disposizione delle strutture didattiche di Ateneo gli strumenti e i materiali didattici utili per le attività formative linguistiche, e di sviluppare metodologie e tecniche innovative nel campo dell'insegnamento delle lingue e produrre materiali didattici originali anche ai fini della loro commercializzazione. Il CLA organizza anche corsi di lingua italiana per stranieri, e di inglese tramite Rosetta Stone fino al livello C1.

#### Servizi offerti a studenti disabili

Particolare attenzione è rivolta a massimizzare la capacità dei sistemi informatici dell'Università degli Studi di Palermo, ivi inclusi il portale web, l'LMS per e-learning e le applicazioni mobili, di erogare i servizi, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari, per rimuovere le barriere informatiche che ostacolano gli studenti con diverse abilità all'uso di tecnologie per l'apprendimento. Per quanto riguarda il portale web, sono già attivi strumenti sensoriali sostitutivi quali la visualizzazione 'solo testo/alta leggibilità' e la vocalizzazione delle pagine per i non vedenti, e sottotitolazione automatica dei video per i non udenti. Analogamente, anche Teams presenta una serie di strumenti per favorire l'accessibilità, tra cui si segnalano: ingrandimento dello schermo, utilità per la lettura dello schermo, software di dettatura, sottotitoli in tempo reale nel corso delle riunioni e videoconferenze. Anche le biblioteche di Ateneo hanno attivato specifici servizi destinati agli utenti con abilità diverse, al fine di consentire l'accesso alle sale lettura e alle collezioni cartacee e digitali disponibili in biblioteca (maggiori informazioni reperibili sul sito dedicato: <https://www.unipa.it/biblioteche/scopri-i-servizi/Biblioteca-accessibile/>

Descrizione link: Centro di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili della Scuola Politecnica per la mobilità e l'internazionalizzazione
- contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- sportelli di orientamento gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/>

*Nessun Ateneo*

Gli allievi, ed in particolare coloro che sono prossimi alla conclusione del percorso formativo hanno a disposizione il servizio di placement svolto dal Centro di Orientamento e Tutorato dell'Università di Palermo, che si svolge non soltanto in presenza presso gli uffici siti in Palermo, ma anche via e-mail, telefonicamente ed online (es. via chat sul portale e su Teams).

Per i laureati esiste anche la possibilità di accedere a stage e tirocini post lauream, con le modalità previste dai vigenti Regolamenti di Ateneo.

A LIVELLO DI ATENEO:

U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale

12/06/2024

progetto di inserimento professionale (tirocini e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro. La mission del placement di Ateneo è quella di ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti/laureati attraverso l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività di seguito illustrate.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati:

- sportello (con apertura nei giorni indicati sul sito) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;

- Career counseling: incontri individuali rivolti a studenti e laureati per la costruzione di un progetto di sviluppo di carriera coerente con la propria formazione, le proprie competenze, capacità, abilità, interessi e con l'evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni;

- organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono open day rivolti a studenti e laureati dell'Ateneo per far conoscere il Placement (attività, iniziative, modalità di accesso ai servizi, job-bank di Ateneo - Almalaurea) e per riflettere sulle azioni più efficaci da mettere in campo per l'inserimento lavorativo e sulle modalità di svolgimento dei processi di selezione del personale;

- workshop sulla Selezione del Personale (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono laboratori rivolti a studenti e laureati con simulazioni ed esercitazioni pratiche sulla socializzazione al lavoro (dove e come cercare opportunità di lavoro, come scrivere un curriculum vitae efficace) e l'empowerment delle soft skills (comunicazione efficace, gestione dei colloqui di lavoro individuali e di gruppo);

- incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati che, a partire dal 12 marzo 2015, è fornita dal Consorzio ALMALAUREA cui unipa ha aderito. La banca dati contiene: le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di tirocini che i laureati possono visualizzare e a cui possono candidarsi; i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line e che, successivamente al conseguimento della laurea, gli stessi laureati potranno aggiornare inserendo nuove esperienze formative e/o lavorative acquisite o nuovi dati di contatto al fine di renderli visibili alle aziende che hanno la possibilità di mettersi in contatto diretto con i potenziali candidati alle loro offerte di lavoro/tirocini;

- organizzazione di eventi di recruiting quali i career day e i recruiting day (in presenza o online) ossia eventi durante i quali gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui individuali. Gli eventi di recruiting sono di due tipologie: il cd Recruiting day che vede il coinvolgimento di una sola azienda e il cd Career day che coinvolge più aziende dello stesso settore o di settori diversi;

- organizzazione di eventi quali i Placement day (in presenza o online) di dipartimento ossia eventi rivolti a studenti e laureati durante i quali il servizio di placement di ateneo illustra le attività volte a favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro, le aziende raccontano e illustrano i loro desiderata, le loro necessità, i loro bisogni professionali attuali e potenziali e gli ex alumni raccontano il loro percorso di studio e professionale.

- promozione dei Tirocini extracurricolari rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo accademico presso l'Ateneo di Palermo, da svolgere in aziende, enti pubblici, associazioni, fondazioni, etc. sia italiane che estere;

- progettazione di azioni di placement e career service finanziate con fondi regionali, ministeriali ed europei, partecipazione a bandi pubblici (ad es. progetto Fixo, garanzia giovani, Servizio civile, etc.)

- promozione e stipula di convenzioni e protocolli di intesa con le più importanti Agenzie per il Lavoro, Enti ed Associazioni datoriali al fine di collaborare in sinergia per la generazione e la condivisione circolare di opportunità di lavoro qualificato.





QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

04/09/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2023



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

12/09/2024

Dato non disponibile

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/08/2024

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita

Link inserito: [https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno\\_accademico=2023&lingua=ITA&codicione=0820107305300002](https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2023&lingua=ITA&codicione=0820107305300002)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dato non disponibile

Link inserito: <http://>

12/09/2024

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dato non disponibile

Link inserito: <http://>

12/09/2024





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/06/2024

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale e dotate di autonomia gestionale, sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Le Unità Organizzative di secondo livello sono dedicate al presidio e al coordinamento di uno o più ambiti di attività, all'interno di uno o più macro processi o ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria EP individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con le caratteristiche della posizione organizzativa da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere. Sono da considerarsi unità organizzative di cui al presente comma i Settori nell'ambito delle Aree e i Settori nell'ambito dei Servizi.

Le Unità Organizzative di terzo livello sono finalizzate allo svolgimento o al coordinamento diretto di singoli ambiti di attività. L'istituzione di tale tipologia di unità è subordinata all'esistenza di livelli di complessità che ne giustificano l'attivazione rispetto a quella sovraordinata. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria D, individuato in base a requisiti

professionali e curriculari coerenti con la posizione da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere.

Per specifiche e motivate esigenze il Direttore Generale, inoltre, può conferire incarichi di funzione specialistica o specifici qualificati incarichi di responsabilità a personale di categoria D, C e B.

Il Direttore Generale ed i dirigenti

Sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- Area affari generali e centrale acquisti
- Area didattica e servizi agli studenti
- Area economico-finanziaria e patrimoniale
- Area edilizia, servizio tecnico e sostenibilità

- Area organizzazione e sviluppo delle risorse umane
- Area ricerca e trasferimento tecnologico
- Area sistemi informativi di Ateneo
- Area terza missione e relazioni internazionali

La struttura organizzativa dei Dipartimenti prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, si articolano in Unità Operative, che per ciascun Dipartimento comprendano almeno le funzioni dedicate alla gestione della Didattica e Internazionalizzazione, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Generali e Istituzionali, della Contabilità e Bilancio e dei Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- Architettura;
- Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- Culture e Società;
- Fisica e Chimica;
- Giurisprudenza;
- Ingegneria;
- Matematica e Informatica;
- Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica
- Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza 'G. D'Alessandro';
- Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- Scienze della Terra e del Mare;
- Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- Scienze Umanistiche.

A far data dal 1° novembre 2019 (con delibera del CdA del 25/07/2019) è stata approvata la disattivazione di tutte le Scuole di Ateneo e l'attivazione della sola Scuola di Medicina e Chirurgia.

Sono altresì presenti i seguenti Servizi di Ateneo:

- Sistema Museale di Ateneo (SIMUA)
- Advanced Technologies Network Center (ATeN)
- A.S.CENT - Centre of Advanced Studies
- Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica
- Centro per gli studi e le politiche di genere (Artemisia)
- Centro di Ateneo per le neurodiversità e le disabilità (CeNDiS)
- Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico (S.I.A.S.P)
- Consiglieria di fiducia e sportello antiviolenza per le pari opportunità

Sono, inoltre, attivi i seguenti tre Poli Territoriali Decentrati:

- Polo di Agrigento;
- Polo di Caltanissetta;
- Polo di Trapani.

Alle suddette strutture si aggiungono anche: la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (ITASTRA), il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) e il Comitato per lo Sport Universitario (CSU).

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata secondo diverse modalità:

(<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/Politiche-pianificazione-strategica/>)

Obiettivi generali del sistema AQ

L'Ateneo si pone le seguenti strategie generali per la Qualità intesa come capacità di porsi obiettivi di valore e di raggiungerli adottando strumenti per misurare l'efficacia delle azioni e aumentare la rispondenza tra obiettivi e risultati:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", e la invia al MUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OO GG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;

- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua il riesame del sistema di governo dipartimentale (didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale);
- è responsabile del Rapporto di Riesame del proprio sistema di governo

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS.

Tutti i processi che influenzano la qualità sono governati da procedure che definiscono le responsabilità tra le varie aree funzionali al processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/01/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).



## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/01/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi\*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

\*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO D4

### Riesame annuale

11/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 ([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf))

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.



L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento progettazione\_LM 52



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DI CDS A DISTANZA



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b>	Relazioni internazionali, politiche e commerciali
<b>Nome del corso in inglese</b>	International Relations, Politics & Trade
<b>Classe</b>	LM-52 R - Relazioni internazionali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unipa.it/ateneo/corsiteledidattica/">https://www.unipa.it/ateneo/corsiteledidattica/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html">https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	d. Corso di studio integralmente a distanza



## Corsi interateneo R<sup>2</sup>D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CASABONA Salvatore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (Dipartimento Legge 240)



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CSBSVT73E31G273X	CASABONA	Salvatore	IUS/02	12/E2	PO	1	
2.	GRLCHR75R58G273V	GARILLI	Chiara	IUS/04	12/B1	PO	1	
3.	MCVGRG90R17H501N	MOCAVINI	Giorgio	IUS/10	12/D1	PA	1	
4.	PTTMNL76D62G273P	PATTI	Manoela	M-STO/04	11/A3	PA	1	
5.	PRRNTN68H16L840D	PERRONE	Antonio	IUS/12	12/D2	PO	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato



## Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

Nessun nominativo attualmente inserito



## Tutor

COGNOME

NOME

EMAIL

TIPO

GARILLI

Chiara



modica

felicia

feliciamodica92@gmail.com

Tutor disciplinari



ASSO

Pier Francesco



ferrara

giuseppe

giuseppe.ferrara@unipa.it

Tutor tecnici



PERRONE

Antonio

Tutor disciplinari



BRUCCOLERI

Manfredi



Brocca

Vesna Maria

vesnamaria.brocca@unipa.it

Tutor disciplinari



MONTELEONE

Carla



COSENZ

Federico





## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sede del Corso



Sede: 082053 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2025
Studenti previsti	100



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PERRONE	Antonio	PRRNTN68H16L840D	
MOCAVINI	Giorgio	MCVGRG90R17H501N	
PATTI	Manoela	PTTMNL76D62G273P	
GARILLI	Chiara	GRLCHR75R58G273V	
CASABONA	Salvatore	CSBSVT73E31G273X	

## Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

---

## Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
GARILLI	Chiara	
modica	felicia	
ASSO	Pier Francesco	
ferrara	giuseppe	
PERRONE	Antonio	
BRUCCOLERI	Manfredi	
Brocca	Vesna Maria	
MONTELEONE	Carla	
COSENZ	Federico	



## Altre Informazioni

R<sup>ad</sup>



### Codice interno all'ateneo del corso

<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<b>24</b>	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
--	-----------	---

### Corsi della medesima classe

- International relations / Relazioni Internazionali



## Date delibere di riferimento

R<sup>ad</sup>



Data di approvazione della struttura didattica	14/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/12/2020 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/01/2021



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento







La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In accordo con quanto previsto dal D.M. 6/2019, così come modificato dal D.M. 8/2021, relativamente all'accREDITAMENTO iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NdV ha verificato il possesso dei requisiti di accREDITAMENTO del Corso di Studio elencati nell'Allegato A dello stesso DM e di seguito riportati:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di Docenza
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

Il Presidio di Qualità di Ateneo ha deliberato in data 21.12.2020 le osservazioni sul CdS.

L'analisi è stata condotta alla luce del documento Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2021-2022, approvato dal Senato Accademico il 22 settembre 2020. Il pronunciamento da parte della CPDS è avvenuto in data 22.12.2020. Il parere è favorevole.

Il CUN si è espresso sull'ordinamento didattico nell'adunanza del 21.01.2021, e ha formulato alcune osservazioni che sono state integralmente recepite dal Comitato Ordinatore.

L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è motivata e convincente. L'obiettivo del Corso, erogato integralmente a distanza, è di formare professionisti esperti nei processi di internazionalizzazione delle imprese. L'offerta formativa, che ricomprende gli ambiti giuridico, storico, economico e politologico, ha carattere multidisciplinare ed è coerente con l'esigenza di fornire le competenze specialistiche necessarie a impostare e sviluppare la strategia e le attività dell'azienda sui mercati internazionali. Il modello di apprendimento e-learning risulta coerente con l'ulteriore obiettivo di ampliare la platea degli iscritti a livello globale. Nell'Ateneo è presente un CdS della stessa Classe (Relazioni internazionali). Risultano due CdS della stessa Classe nella regione Sicilia e, segnatamente, nell'Ateneo di Messina e nell'Ateneo di Catania (dal sito University).

Per quanto attiene ai punti di attenzione del NdV, si specifica quanto segue:

- a) Trasparenza

Ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale, il NdV verifica che siano presenti tutte le informazioni richieste dalle sezioni della Amministrazione e Qualità della SUA-CdS. Tutte le informazioni richieste dalle sezioni Amministrazione e Qualità della SUA-CdS sono presenti.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative, la cui sintesi è riportata nel documento allegato al quadro A1.a della SUA-CdS, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 è avvenuta in modalità a distanza e in due tranches. Da aprile a luglio si sono tenute conferenze call dirette a valutare l'opportunità di attivare un corso da tenersi interamente a

distanza; da agosto a novembre è stata richiesta una valutazione del progetto formativo con particolare riferimento ai fabbisogni dell'utenza e agli sbocchi occupazionali. Gli stakeholders coinvolti (Presidenza della Regione Siciliana, il Vicepresidente ed Assessore all'economia della Regione siciliana, il Presidente Sicindustria, Europe Enterprise Network – Commissione Europea, il Responsabile progettazione o Associazione d'impresie Italia – ASEAN (Association of South East Asian Nations), l'Associazione Italiana Commercio Estero (AICE), il Segretario Generale AICE, European Project Innovation Centre, Chengdu (Cina), NewCoop logistics, EST – servizi terminalistici, Caronte&Tourist-Traghetti, Banco BPM, Gesap-Aeroporti Palermo, Salerno Packaging, Artemis Group, Aeroviaggi, Morettino, RadiciRosse, Prisma consulting, Carone & Partners, Porsche – Sicilia, Corpo Consolare – Palermo) sono stati individuati attraverso un'attenta analisi e risultano adeguatamente rappresentativi a livello regionale e nazionale e internazionale. Hanno condiviso il progetto formativo e consigliato l'inserimento di due insegnamenti.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite chiaramente.

I risultati di apprendimento sono descritti in maniera adeguata e convincente.

I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento.

Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento.

Trattandosi di proposta di nuova istituzione, alcuni campi non possono ancora essere compilati (per es., il quadro A1.b. sulle consultazioni successive con le organizzazioni rappresentative di beni e servizi, il quadro B1 sul regolamento didattico del Corso, il quadro B2.a-c. sul calendario delle attività formative: lezioni, esami, prova finale). Non sono stati presentati 'Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio' (quadro D6). Considerate le modalità di erogazione del corso, non sono stati compilati i quadri B5 (assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero ed eventuali altre iniziative).

#### b) Requisiti di Docenza

Per il CdS proposto sono indicati tutti i docenti necessari (6 docenti di riferimento di cui quattro con peso 1 e due con peso 0,5), di cui almeno due a tempo indeterminato. Il Settore Scientifico Disciplinare di afferenza dei docenti è lo stesso dell'attività didattica di cui è responsabile. Sono indicati i Tutor necessari, di cui almeno 1 disciplinare (7 Tutor, tutti disciplinari). Sono allegati i relativi curricula. Sulla base di quanto previsto dal D.M. 6/2019, così come modificato dal D.M. 8/2021, il requisito risulta verificato

#### c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Il NdV rileva che il piano di studi del CdS proposto non comprende insegnamenti caratterizzanti che prevedano un numero di CFU inferiore a 6.

#### d) Risorse strutturali

Le informazioni relative alle risorse strutturali, inserite nelle sezioni dedicate della SUA-CdS (quadro B4), in coerenza con la modalità di erogazione a distanza del corso, descrivono le risorse tecnologiche messe a disposizione per l'erogazione della didattica e i contenuti multimediali. Rinviano inoltre al link per la ricerca delle aule e dei laboratori, alla sezione del sito di Ateneo dedicata alle biblioteche e le sale lettura disponibili dell'università di Palermo.

#### e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

È documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i CdS dell'Ateneo tanto quanto a 'Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo' (D1) che a 'Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio' (D2).

Al termine della propria analisi, il NdV ritiene che il Corso di Studio proposto risponda ai requisiti di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR ed esprime, quindi, parere favorevole.

Descrizione link: Relazione tecnico-illustrativa del NdV - 05/02/2021

Link inserito:

[https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/content/documenti\\_Attivita\\_verbali\\_verbali\\_2021/Verbale\\_NdV---05-02-2021---Allegato-1---Relazione-NdV-su-CdS\\_21-22.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/content/documenti_Attivita_verbali_verbali_2021/Verbale_NdV---05-02-2021---Allegato-1---Relazione-NdV-su-CdS_21-22.pdf)



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>a</sup>D

Il Comitato Regionale Universitario della Sicilia approva la proposta di istituzione del Corso di Laurea 'International Relations, Politics & Trade '.



## Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R<sup>a</sup>D



## Offerta didattica erogata

Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
ore totali							0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

### Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione storico-istituzionale <sup>1</sup>		0	-	6 - 9
Formazione storico-internazionale <sup>2</sup>		0	-	6 - 12
Formazione economico-statistica	SECS-P/04 Storia del pensiero economico	0	12	12 - 18
	SECS-P/06 Economia applicata			
Formazione giuridica	IUS/01 Diritto privato	0	24	12 - 24
	IUS/02 Diritto privato comparato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/13 Diritto internazionale			
Formazione politologica	SPS/04 Scienza politica	0	9	9 - 24
Formazione sociologica		0	0	0 - 12
Formazione linguistica	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	0	6	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			<b>51</b>	<b>51 - 111</b>

<sup>1</sup> E' necessario indicare i CFU per l'ambito: Formazione storico-istituzionale

<sup>2</sup> E' necessario indicare i CFU per l'ambito: Formazione storico-internazionale

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		0	24	12 - 24 min 12
<b>Totale attività Affini</b>			24	12 - 24

**✗ Errori Attività Affini1**

<sup>1</sup> Nell'ambito: Attività formative affini o integrative non è stato inserito alcun settore

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 12
Per la prova finale		21	18 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		33	30 - 57

**CFU totali per il conseguimento del titolo** **120**

**CFU totali inseriti** **108**

La somma dei CFU inseriti (108 ) è inferiore a 120

**Navigatore Repliche**

Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione storico-istituzionale	M-STO/04 Storia contemporanea	6	9	-
Formazione storico-internazionale	L-OR/10 Storia dei paesi islamici SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	6	12	-
Formazione economico-statistica	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/03 Statistica economica	12	18	-
Formazione giuridica	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/21 Diritto pubblico comparato	12	24	-
Formazione politologica	SPS/04 Scienza politica	9	24	-

Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale	0	12	
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			-
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
	Formazione linguistica	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese		
L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola				
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese				
L-LIN/21 Slavistica				
L-OR/12 Lingua e letteratura araba				
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	6	12	-
	L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			51 - 111	

▶ **Attività affini**  
R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
<b>Totale Attività Affini</b>			12 - 24





## Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		18	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30 - 57	



## Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	93 - 192



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R<sup>a</sup>D

In Ateneo è attualmente attivato un altro corso di laurea nella stessa classe LM 52, in modalità convenzionale, interamente erogato in lingua inglese: laurea magistrale in 'International Relations/Relazioni Internazionali', articolata in due curricula quello di International Studies e quello di International Trade.

La progettazione di questo nuovo CdS in modalità interamente telematica vuole, nell'intento, capitalizzare, potenziare e rendere scalabile la positiva esperienza maturata nell'ambito del menzionato curriculum di International Trade.

Le riflessioni che seguono si articolano su cinque piani distinti:

1. le potenzialità ulteriori del nuovo CdS interamente in modalità telematica rispetto a quello erogato in modalità convenzionale;
2. il rafforzamento dell'offerta culturale e scientifica connessa alla modalità telematica del nuovo CdS;
3. i suggerimenti delle parti sociali consultate che trovano nel CdS in modalità telematica un ambiente ideale per la loro più efficace e compiuta recezione;
4. fornire percorsi di formazione accessibile per favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese nei paesi in via di sviluppo
5. le opportunità di un finanziamento esterno e del bacino di utenza straniera cinese

1. Le potenzialità ulteriori del nuovo CdS interamente in modalità telematica rispetto a quello erogato in modalità convenzionale

L'attuale situazione dovuta all'epidemia di Covid-19, che ha spinto l'Ateneo palermitano ad adeguarsi repentinamente alla didattica telematica per non interrompere le attività, ha impresso, da un lato, una decisa spinta in avanti a questa modalità di erogazione della didattica; dall'altro, ha indotto una profonda riflessione su come capitalizzare questa esperienza e innervarla in un percorso formativo maggiormente strutturato, in cui la teledidattica è impiegata non più come strumento emergenziale ma come opportunità di crescita e articolazione 'creativa' di contenuti ed esperienze già maturate nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in International Relations (LM 52), attivato con successo in modalità convenzionale.

a. Il Corso in argomento è disegnato per potenziare ulteriormente l'attrattività internazionale della offerta formativa del nostro Ateneo: se come riferisce il Rapporto CRUI sull'internazionalizzazione della formazione superiore in Italia (CRUI, 2019), 'i corsi in lingua inglese rappresentano sempre uno dei principali strumenti di internazionalizzazione dei nostri atenei e della loro offerta formativa', il corso in 'International Relations, Politics & Trade' avrebbe il doppio vantaggio di essere sia erogato interamente in inglese sia fruibile online.

La modalità interamente telematica consentirebbe così di intercettare tutta quella utenza straniera che – o per ragioni legate alla impossibilità di sopportare i costi inerenti ad una lunga permanenza all'estero, o per altre inerenti alla non disponibilità alla mobilità internazionale, dovuta ad esempio a impegni di lavoro – non è disponibile a seguire il Corso LM 52 in modalità convenzionale.

b. Ancora, la modalità interamente telematica consente a studenti lavoratori, italiani e stranieri, di accedere con maggiore facilità e flessibilità ai corsi erogati nel CdS. Tale dato è rilevante soprattutto in ordine alle esigenze manifestate da taluni portatori di interessi intervistati (nella specie Sicindustria) che hanno considerato il CdS interamente in modalità telematica una occasione per la qualificazione professionale ed aggiornamento dei quadri e dirigenti con incarichi negli uffici export delle aziende.

c. Il Corso in 'International Relations, Politics & Trade' si pone in una posizione di unicità nel panorama nazionale. Infatti, seppur presenti CdS nella medesima classe erogati in via telematica (il riferimento è agli unici due attivati rispettivamente da UNICUSANO e Università Mercatorum, dati University.it), nessuno di essi è 'internazionale', come quello che si vuole attivare.

2. Il rafforzamento dell'offerta culturale e scientifica connessa alla modalità telematica del nuovo CdS.

La modalità interamente telematica consente di inserire molto agevolmente nel corpo docenti del CdS in 'International

Relations, Politics & Trade' professori e tutor della didattica con esperienze professionali internazionali, con curriculum didattici e scientifici di primo rilievo, nonché background culturali molto diversi: tutti elementi che si è certi arricchiranno l'offerta formativa.

Ecco allora che si è deciso di inserire nel CdS, anche in ottemperanza ai precisi obiettivi strategici dell'Università di Palermo (cfr. Piano strategico Unipa 2019-2021, p. 16 ss.), ben due docenti strutturati in Università straniere e ciò con il duplice scopo di potenziare in modo deciso il profilo internazionale del Corso (ben al di là dunque della mera erogazione in lingua inglese degli insegnamenti) e di focalizzare l'attenzione su contenuti e temi innovativi (di cui i colleghi stranieri sono esperti e studiosi riconosciuti nel panorama internazionale) rispetto a quelli affrontati con la docenza interna nel CdS in modalità convenzionale.

Ci si riferisce in particolare al prof. Rostam NEUWIRTH, Head for Department of Global Legal Studies della University of Macau (Cina), e al prof. Massimo CERMELLI – Deusto Business School della University of Deusto (Spagna).

Stesso criterio di selezione si adatterà per quanto riguarda l'individuazione dei tutor disciplinari che – come noto – nei corsi in teledidattica svolgono una funzione importante di approfondimento didattico e interlocuzione continua con gli studenti: si prediligeranno quei candidati, italiani o stranieri, con esperienze internazionali di alto profilo, che possano contribuire in modo adeguato alla conduzione del Corso.

3. I suggerimenti delle parti sociali consultate che trovano nel CdS in modalità telematica un ambiente ideale per la loro più efficace e compiuta recezione.

Dal rapporto OCSE 2020, The impact of the Covid-19 on education (<https://www.oecd.org/education/the-impact-of-covid-19-on-education-insights-education-at-a-glance-2020.pdf>), si evidenzia come la tecnologia digitale offre risposte del tutto nuove alle domande su cosa imparare, e come, dove e quando si articola l'attività del discente.

La tecnologia in particolare può consentire agli studenti e ai docenti di avere accesso in formati diversi a materiale specialistico che va ben al di là del libro di testo. Questo aspetto è cruciale per la formazione delle figure professionali considerate, e ciò in ordine alla duplice necessità – per una azione educativa realmente efficace – di disarticolare e flessibilizzare la rigidità dei SSD del RAD nonché consentire al discente un accesso diretto, continuo e senza costi aggiuntivi (tramite video, interviste ad esperti e simulazioni digitali) alla dimensione esperienziale del sapere, difficilmente veicolabile nella didattica tradizionale.

La teledidattica, dunque, come forma sperimentale ed innovativa in un'ottica di miglioramento della qualità e di supporto della didattica e alle carriere degli studenti (cfr. Delibera Senato Accademico UNIPA su programmazione offerta formativa 2021/2022 e linee guida per la progettazione e l'attivazione dei corsi di studio, p. 5 e 15)

Dalla consultazione delle parti sociali (e precisamente da Sicindustria, Europe Enterprise Network, NewCoop, EST logistica internazionale), sulla quale comunque vedi ultra, è emerso uno specifico interesse relativo ad alcuni aspetti evolutivi di grande attualità del commercio internazionale e sui quali il nostro sistema Paese registra gravi ritardi: il riferimento è alla digitalizzazione dei documenti e procedure del trasporto e delle transazioni internazionali, alle transazioni con modalità blockchain, alle strategie di analisi dei c.d. 'big data' e al digital export. Tematiche tutte che trovano nell'ambiente digitale un contesto ideale, meglio 'naturale', per il loro sviluppo, illustrazione di case studies, e simulazioni.

4. Favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese nei paesi in via di sviluppo

Il Corso in 'International Relations, Politics & Trade', essendo fruibile online, si pone come uno strumento ideale per fare formazione sui temi del commercio internazionale anche in Paesi in via di sviluppo.

L'utilizzo del Corso in tale prospettiva, oltre che essere coerente con molti obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030 fissati dalle Nazioni Unite (1. No poverty; 4. Quality education; 8. Decent work and economic growth, 9. Industry, innovation and infrastructure), si porrebbe sulle orme di iniziative di successo promosse dall'Università Cattolica (il riferimento è al programma 'E4impact') che mediante percorsi di formazione sul tema dell'imprenditorialità in oltre 11 Paesi africani mette in contatti PMI e grandi gruppi industriali italiani con le realtà economiche ed istituzionali africane per partnership di sviluppo imprenditoriale.

Tale logica potrebbe essere replicata impiegando il Corso che ci occupa sui temi dell'internazionalizzazione dell'impresa e dell'interscambio commerciale e – grazie ai forti contatti che il Dipartimento DEMS ha maturato con molti Paesi asiatici - avere come ambito di sperimentazione tale area del mondo. A riguardo, contatti già sono stati intrapresi con il Pakistan e la Birmania.

La modalità interamente telematica consentirebbe una più estesa platea di potenziali discenti, da individuarsi anche tra funzionari pubblici di Paesi esteri interessati all'approfondimento di tematiche inerenti al commercio internazionale.

A tal riguardo, il Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, in forza di uno specifico accordo con il Governo Vietnamita, ha intrapreso una serie di iniziative di formazione ed aggiornamento a favore alti funzionari provenienti dalle 64 provincie vietnamite: azione che si è interrotta per le note vicende legate alla pandemia e la cui spinta propulsiva si è dovuta sempre comunque confrontare con problemi di sostenibilità economico-finanziaria di non poco momento. La modalità interamente telematica relativa al CdS che ci occupa, costituirebbe di certo uno espediente che garantirebbe grandi economie di costo e di scala.

#### 5. Le opportunità di un finanziamento esterno e del bacino di utenza straniera cinese

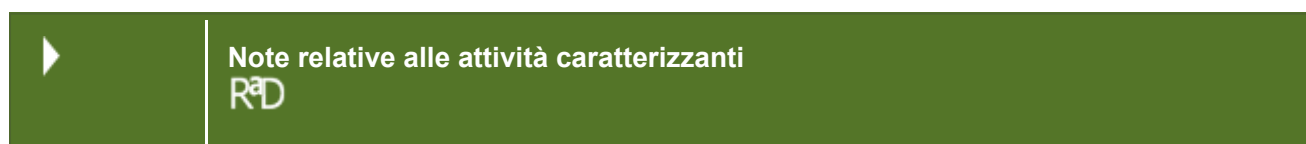
La progettazione del CdS in 'International Relations, Politics & Trade', iniziata sulla base di consultazioni informali con gli stakeholders lo scorso aprile in occasione del confinamento dovuto alla pandemia e alla riflessione sulle potenzialità degli strumenti informatici, ha avuto una accelerazione nel mese di agosto grazie all'interesse all'attivazione di una magistrale online sui temi del commercio internazionale manifestato da EU Project Innovation Center (EUPIC) di Chengdu, dalla Chengdu University of Information and Technology e dell'investitore cinese ATV Xingzhi Education Group (cfr. Allegato 1).

In particolare, è stato chiesto di attivare un Corso di laurea magistrale focalizzato sui temi del commercio internazionale 'interamente in modalità telematica' a beneficio di una ampia utenza cinese, proveniente dalla provincia dello Sichuan, desiderosa di acquisire un titolo specialistico straniero per rafforzare le competenze di base acquisite in Cina ed essere così maggiormente competitivi sul mercato del lavoro interno ed internazionale.

Il tutto garantirebbe sia la sostenibilità finanziaria del nuovo CdS LM 52 sia un numero congruo di iscritti sin dal primo anno di attivazione.

Tale accordo consentirà inoltre di espandere la rete di stakeholder interessati alle figure professionali di riferimento del CdS che ci occupa: Chengdu, si ricorda, oltre a essere tra le città cinesi con il più alto tasso di crescita, è uno dei più importanti punti di riferimento della c.d. 'nuova via della seta'.

Pdf inserito: [visualizza](#)





Note relative alle altre attività  
R&D